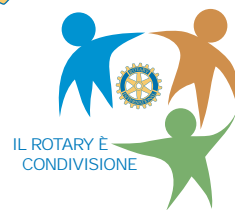


50°
anniversario

NEWS del Rotary Club di Osimo, gennaio 2008

"SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale"



EDITORIALE

Internet: luci ed ombre

In fondo lo sapevamo: Internet, questa magica rete che ci collega con il mondo, può anche essere una trappola pericolosa e subdola specie per i nostri figli o i nostri nipoti. L'intervento del Col. Maurizio Pierlorenzi, comandante della Polizia postale della Regione Marche, nella conviviale del 25 gennaio 2008 ci ha tolto ogni dubbio se c'è ne era bisogno: Internet va usata con grande cautela. Ho visto un grande interesse quella sera, un misto di curiosità, stupore e timore per uno strumento che alcuni hanno pensato come mezzo di unione e di conoscenza per il mondo intero ed altri hanno subito sfruttato per i propri piani criminosi e per nefande umane bassezze (pedofilia ed affini).

Un argomento quello di Internet che non ritengo giusto liquidare in poche righe e che mi riprometto di riprendere presto, magari con l'aiuto del Colonnello.

LETTERA del PRESIDENTE

Invito a cena

Cari Amici,

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, il **CAMPUS** per disabili si terrà a Porto Recanati dal **24 al 31 maggio**. Tutti i Club Rotary delle Marche parteciperanno sia per finanziare che per organizzare al meglio questa iniziativa che vede la partecipazione anche del Distretto. Ci sono sempre più famiglie che hanno figli portatori di handicap che fanno richiesta di partecipare a questo soggiorno estivo. Quest'anno abbiamo il desiderio ambizioso di far partecipare 100 ragazzi con i relativi 100 accompagnatori.

Non c'è solo l'aspetto economico ma anche quello organizzativo e ricreativo.

Oltre all'assistenza medica, assistenti sociali ecc. ogni club cercherà di organizzare dei "turni" con soci e consorti per rendere più piacevoli le giornate dei nostri giovani ospiti, aiutando a migliorare l'aspetto ricreativo con gare di disegno, quiz, e giochi musicali vari, ideati e organizzati dagli assistenti sociali.

L'assistenza è garantita dagli accompagnatori ma la compagnia e la qualità del soggiorno dipende da noi, specie se come l'anno scorso ci sono stati dei giorni di pioggia e bisognava inventarsi di tutto, non potendo usufruire della spiaggia.

Per il Club di Osimo ho assicurato una nostra nutrita partecipazione per la serata di **venerdì 30 maggio**, e per quella occasione un nostro socio si è offerto di portare a proprie spese un complesso musicale per allietare la serata. Se qualcuno di voi conoscesse qualche sacerdote della propria parrocchia potrebbe invitarlo a far partecipare qualche gruppo di giovani dell'azione cattolica o di scout, come hanno già fatto alcuni club. Invito, pertanto, le nostre gentili consorti a sensibilizzare la propria parrocchia e a stabilire un contatto con noi, dando il cellulare di Paolo Pierpaoli o di Gianni Svegliati.

Ho avuto il piacere di conoscere alcuni genitori, i cui figli hanno partecipato al campus nelle precedenti edizioni. Non potete immaginare quanto sollievo hanno ricevuto in quella settimana, quanti benefici hanno avuto i figli nell'intrecciare nuovi rapporti di amicizia con altri ragazzi e assistenti.

Pensate quanta gioia riusciamo a donare a questi ragazzi "sfortunati" e quanto contribuiamo ad allargare gli "orizzonti" a loro e anche alle loro famiglie.

Con una semplice settimana riusciamo a creare tante aspettative e tante conoscenze tra genitori, assistenti e operatori del settore, tante esperienze di vite vissute nascoste e consumate all'interno dei propri nuclei familiari che vengono alla luce e si confrontano, con scambio di notizie e di risultati raggiunti in terapie adottate.

Faccio queste considerazioni pensando che forse a noi il buon Dio ci ha donato tanto: una bella famiglia con tanta serenità, un lavoro che ci consente una sicurezza ma soprattutto la gioia di vedere i nostri figli sani e pieni di sogni e di futuro.

Un grande uomo ha detto: **"la civiltà di un popolo si misura con la capacità di servire la vita"**.

Vi invito pertanto sin d'ora a programmare quella serata in modo che non ci siano altri

impegni. Sarà cura del Consiglio Direttivo e mia di ricordare a tutti voi tale appuntamento con largo anticipo. Sono convinto che una serata trascorsa con questi ragazzi ci farà assaporare maggiormente tante cose della vita che ci scivolano addosso perché presi dai nostri problemi quotidiani e famigliari.

Probabilmente lasciando il villaggio e questi ragazzi portatori di handicap avremo un nodo alla gola ma anche tanta felicità dentro di noi, perché proprio questi ragazzi ci faranno apprezzare di più tutto ciò che ci circonda e in particolare i nostri famigliari, i nostri figli e i nipoti. Forse accetteremo di più i loro limiti e apprezzeremo di più i loro pregi e magari riusciremo a capire meglio uno sguardo, un sorriso, una parola non detta dei nostri figli. Invito le nostre signore a segnare sin da adesso sul calendario la giornata di: **Venerdì 30 maggio**.

Enrico Cetrari
Presidente

PROGRAMMA di DICEMBRE

Martedì 5, ore 20.30:

Conviviale per con ospiti e consorti presso il ristorante "Konvivio" (ex Piccolo Ranch) SS. 16 Km 317 - Castelfidardo. Interclub in atmosfera "carnevalesca" con il Rotary Club Ancona.

Venerdì 21, ore 20.30:

Conviviale con autorità, ospiti e consorti presso il ristorante "Konvivio" (ex Piccolo Ranch) SS. 16 Km 317 - Castelfidardo. Conviviale con argomento d'attualità: "La Guardia di Finanza a tutela del cittadino". Relatore: Colonnello Fabrizio Cuneo, Comandante provinciale della Guardia di Finanza.

Vi prego confermare la Vostra partecipazione almeno tre giorni prima di ogni evento inviando una mail o un sms al nostro Prefetto Gianni Svegliati: gianni.svegliati@virgilio.it cellulare 335/5718304.

EVENTI

INTERCLUB del 11 gennaio 08

Bella e significativa la conviviale interclub che si è tenuta con il Club di Loreto venerdì 11 gennaio 2008 al ristorante Konvivio di Castelfidardo. Tema della serata: "cosa fanno i Rotary Club delle Marche per i portatori di handicap". Toccante la testimonianza dei relatori quali, Giancarlo Cognigni, Donatella Renzi ed Emanuela Falappa, che hanno parlato delle loro esperienze personali durante la settimana che i rotary club organizzano a P.P. Picena all'inizio dell'estate ormai da tre anni per i diversamente abili.

Ci hanno fatto vivere alcuni momenti di come si svolge la vita nel campus con i ragazzi e i loro accompagnatori.

Le varie componenti organizzative inerenti gli allievi, la ristorazione, la

distribuzione dei pasti, l'assistenza sanitaria, gli intrattenimenti, i trasporti ecc.

Una grande macchina organizzativa che funziona solo grazie al grande entusiasmo, disponibilità e collaborazione di alcuni rotariani.

Ecco perché le testimonianze di alcuni soci di Loreto, Osimo ed Ancona ci hanno fatto sentire "piccoli" quando tutti loro sono convinti di aver ricevuto molto di più da questi ragazzi di quello che hanno loro donato. Tutti sono usciti rafforzati con una maggior voglia di vivere e di donare. L'esperienza di questi amici rotariani dovrebbe farci riflettere tutti ed apprezzare quanto il buon Dio ha donato molto a noi e ai nostri cari. Il minimo che possiamo fare e donare alcune ore del nostro tempo a questi ragazzi partecipando a qualche serata insieme a loro senza sentirsi in difficoltà.

Non dobbiamo pensare che non saremo in grado di stare insieme a loro perché "diversi", non dobbiamo pensare che potremmo sentirci in difficoltà perché non sappiamo come comportarci.

Gli amici che hanno già partecipato suggeriscono tanta naturalezza e semplicità perché questi ragazzi – che sono stati meno fortunati dei nostri figli – percepiscono prima la nostra emotività e per questo hanno il dono di apprezzare e sentire il nostro sorriso e il nostro affetto.

Anche quest'anno il campus si terrà i primi di giugno a P.P. Picena, vi invito sin da adesso a partecipare ad una conviviale che organizzeremo lì e porteremo anche un complesso musicale e un presentatore esperto in barzellette, cercheremo di portare un'allegria compagnia per qualche ora per loro e per noi...anche per me è la prima volta.



VIAGGIO IN TUNISIA

È ancora buio quando ci incontriamo all'aeroporto di Falconara: Fabio, Checco, Rita e Mario, con armi e bagagli pronti per l'avventura in terra africana.

L'arrivo a Milano è sotto una pioggia battente, gli aerei più che tali, quando atterrano o decollano, sembrano aliscafi.

Dopo circa un'ora, sempre sotto una pioggia ininterrotta, saliamo su un aereo che dovrebbe portarci a Tunisi, ma così non è, per un problema tecnico tutti fuori, sempre sotto la pioggia. Anche i nostri bagagli sono sotto la pioggia dentro pozzanghere con due dita d'acqua.

Dopo un paio d'ore ci imbarchiamo e finalmente via verso la nostra meta.

Come sempre a Tunisi ci sono i nostri amici del Club Ariane la Rose ad attenderci. Sarà un piacevole soggiorno

anche se gli impegni e gli incontri saranno tanti.

La sera di sabato siamo stati ospiti del Presidente incoming Samia Sfar in una bella villetta nel quartiere residenziale di Cartagine, poco lontano dalla residenza del Presidente Zine El Abidine Ben Ali.

La domenica, con una carovana di cinque o sei auto, raggiungiamo Takruna, un cocuzzolo di 250 mt che si erge su una campagna piatta che dai monti arriva fino al mare. In cima, in un caratteristico villaggio bianco con infissi e finestre dipinte di azzurro, abbiamo mangiato un tipico menu tunisino in cui il piatto forte era un misto di verdure e montone con il cous cous.

I due giorni successivi sono stati un susseguirsi di impegni e di incontri. Il secondo incontro per la formazione di specializzandi di gastroenterologia della Faculté de Médecine de Tunis ha ottenuto un discreto successo presenti il

prof. Toufik Najjar, il prof. Felice Casentino e il nostro dr. Luigi Tomarelli.

Sono stati fatti vari incontri con Abderazak Dridi segretario generale dell'Association d'Amitié Tunisine Italie e con il Polyclinique Taufik, una importante clinica privata di Tunisi. Si è parlato di progetti di collaborazione tramite la telemedicina in collegamento con l'Ospedale di Osimo e di un convegno internazionale, sugli stessi argomenti, da tenere a Tunisi nell'ottobre di quest'anno.

Abbiamo anche incontrato Ridha Soussi, Governatore del distretto 9010 del Rotary della Tunisia, che si è dichiarato disponibile a dare il patrocinio a tutte le iniziative.

Redazione

Bollettino redatto a cura dei Componenti della "Commissione - Bollettino" in collaborazione con Ebe Tartufo.

FOTO TUNISIA

